



REGOLAMENTO

1. PARTECIPAZIONE E QUALIFICAZIONI PER LA FINALE NAZIONALE

Al Campionato Nazionale possono partecipare gli atleti che hanno preso parte, nell'anno sportivo in corso, ad **almeno una Fase qualificante**. Laddove non sia prevista la Fase Regionale, gli atleti devono prendere parte ad almeno una Fase Provinciale; tali prove dovranno essere documentate tramite il "Portale Campionati".

Norma transitoria 2022: le Regioni o i Comitati che non sono riusciti ad organizzare fasi qualificanti possono chiedere deroga al Coordinamento tecnico nazionale dell'attività sportiva.

L'ammissione degli atleti/e alla Fase Nazionale sarà determinata con il seguente criterio:

I primi **2** classificati di ciascuna categoria di peso se i partecipanti sono fino a **3**

I primi **3** classificati di ciascuna categoria di peso se i partecipanti sono da **4 a 7**

I primi **4** classificati di ciascuna categoria di peso se i partecipanti sono da **8 a 11**

I primi **5** classificati di ciascuna categoria di peso se i partecipanti sono da **12 a 15**

E COSI' VIA...

Un classificato **(1) ogni 3 Atleti**, in ciascuna categoria di peso con più di **16** iscritti

N.B. Il criterio di qualificazione è atto a favorire le categorie con numeri esigui.

2. GRADI

A tutte le gare sono ammessi esclusivamente coloro che risultano in regola con il tesseramento per l'anno sportivo in corso nei gradi di cintura previsti dal presente regolamento della gara.

3. CLASSI D'ETÀ – PESI - CINTURE

Gli atleti sono suddivisi nelle seguenti classi:

"GIOCAJUDO"

Pre-Agonisti (P.A.)	ETÀ	PESI
Fanciulli/e:	2013/2014	21 - 24 - 28 - 32 - 36 - 40 - 45 - 50 - oltre 50
Ragazzi:	2011/2012	28 - 32 - 36 - 40 - 45 - 50 - 55 - 60 - oltre 60
Ragazze	2011/2012	24 - 28 - 32 - 36 - 40 - 44 - 48 - 52 - oltre 52

Le categorie del Giocajudo sono suddivise per sesso, classi di cintura (KYU) e categorie di peso reali.

Le cinture **bianca, gialla, arancio** concorrono insieme combattendo a terra (**Ne - Waza**).

Le cinture **verdi, blu, marrone** concorrono insieme combattendo in piedi (**Tachi - Waza**).

La separazione dei sessi è attuabile solo se il numero di iscritti permette la formazione di **poule di almeno 2/3 judoka**.

Agonisti (A) MASCHILI	ETÀ	PESI
Esordienti A maschili	2010	fino a 36 - 40 - 45 - 50 - 55 - 60 - 66 - 73 - oltre 73
Esordienti B maschili	2008/2009	fino a 38 - 42 - 46 - 50 - 55 - 60 - 66 - 73 - 81 - oltre 81
Cadetti	2006/2007	fino a 46 - 50 - 55 - 60 - 66 - 73 - 81 - 90 - oltre 90



Juniores maschili	2002/2004	fino a 55 – 60 – 66 – 73 – 81 – 90 - 100 - oltre 100
Seniores maschili	1987/2001	fino a 60 – 66 – 73 – 81 – 90 - 100 - oltre 100

Agonisti (A) FEMMINILI	ETÀ	PESI
Esordienti A femminili	2010	fino a 36 - 40 – 44 – 48 – 52 – 57 – 63 - oltre 63
Esordienti B femminili	2008/2009	fino a 40 – 44 – 48 – 52 – 57 - 63 - 70 - oltre 70
Cadette	2006/2007	fino a 40 – 44 – 48 – 52 – 57 – 63 – 70 - oltre 70
Juniores femminili	2002/2004	fino a 44 – 48 – 52 – 57 – 63 - 70 – 78 - oltre 78
Seniores femminili	1987/2001	fino a 44 - 48 – 52 – 57 – 63 – 70 - 78 – oltre 78

4. OPERAZIONI DI PESO

Il peso è affidato alla responsabilità dell'insegnante Tecnico, il quale nell'iscrizione online degli atleti dovrà indicare il peso esatto di categoria, per facilitare le operazioni del peso ufficiale, che si svolgeranno prima dell'inizio della manifestazione, nelle modalità a seguito riportate:

- Maschi con pantaloni del judogi (zubon)
 - Femmine con pantaloni del judogi (zubon) e maglietta bianca (T- shirt) a maniche corte e girocollo.
- N.B. tolleranza di kg 0,500.*

Le operazioni di peso degli atleti sono effettuate con quattro bilance (due per peso prova M/F).

In base alla categoria di peso, gli atleti saranno divisi in poule. I vincitori di ogni poule si incontreranno tra di loro, per formare la classifica generale.

5. NORME DI GARA

Le aree di gara hanno le seguenti dimensioni minime:

- **Esordienti A e B, Cadetti, Juniores, Seniores:** area **13 x 13** compreso le aree di sicurezza che, di diverso colore, non possono essere inferiori a **3 metri**;
- **Ragazzi e Fanciulli non agonistiche (PA)** che combattono anche in piedi (**tachi waza**): **5x5** più **2** di protezione;
- **Fanciulli**, che combattono solo a terra (**ne waza**) è sufficiente **4 x 4** più **2** di protezione.

Le gare sono disciplinate dalle norme previste dal Regolamento Arbitrale Internazionale (**IJF**) e si svolgono con la formula di eliminazione diretta con il doppio recupero.

Nel caso in cui in una categoria sono iscritti **4 (o meno) atleti**, la gara si svolgerà con la formula del **girone all'italiana**.

In caso di parità di vittorie si terrà conto:

- a) dei punti Judo;
- b) dello scontro diretto;
- c) nel caso di ulteriore parità si terrà conto degli incontri di minore durata;
- d) nel caso non si possa stabilire l'ordine di classifica, si procederà alla ripetizione del girone.

Gli atleti devono presentarsi sull'area di gara (**TATAMI**) forniti di cintura **rossa o bianca** da indossare se sono chiamati per primi o per secondi. Al Campionato nazionale gli atleti possono presentarsi muniti di judogi **BLU o BIANCO**.



I **Judogi** per le Classi **Cadetti/Juniores/Seniores** dovranno soddisfare le normative della **IJF/dell' EJU e della FIJKAM** ed essere a prova di **SOKUTEIKI** (misuratore), per i trasgressori è prevista la squalifica **HANSOKU – MAKE**.

N.B.

La Commissione Tecnica Nazionale ha facoltà di modificare, in sede di gara, le condizioni di svolgimento delle gare.

Gli atleti, per l'accertamento dell'identità devono poter esibire al Presidente di Giuria, se richiesto, un documento di riconoscimento valido e la tessera CSI.

6. TECNICHE DI COMBATTIMENTO

Per le classi **Fanciulli/e - Ragazzi/e** si applicheranno le regole del judo protetto, ovvero niente leve, strangolamenti, tecniche di sacrificio, maki-komi, ecc. I judoka si presentano alla distanza, all'hajime devono avanzare per la presa (Kumi Kata) sia a destra che a sinistra.

Per le modalità specifiche, vedere il regolamento tecnico arbitrale di judo per le categorie giovanili. In qualsiasi caso, allo scopo di salvaguardare la sicurezza degli atleti, se l'arbitro considera movimenti o tecniche potenzialmente pericolose dovrà impedire l'esecuzione.

Per le classi **Esordienti A e B – M/F** sono vietate le tecniche di soffocamento (Shime Waza) e le tecniche di leva articolare (Kansetsu Waza).

7. DURATA DEI COMBATTIMENTI

Fanciulli	1,30 minuti effettivi
Ragazzi	1,30 minuti effettivi
Esordienti A m/f	2 minuti effettivi
Esordienti B m/f	3 minuti effettivi
Cadetti m/f	4 minuti effettivi
Juniores m/f	4 minuti effettivi
Seniores m/f e	4 minuti effettivi

OSAE KOMI E GOLDEN SCORE

Per le classi **Fanciulli e Ragazzi**, l'osae Komi avrà una durata effettiva di **15''** così suddivisi: **WAZARI da 1'' a 14'' – IPPON 15''**.

Per le classi **Esordienti A, B, Cadetti, Juniores e Seniores** l'osae Komi avrà una durata effettiva di **20''** così suddivisi: **WAZARI da 10'' a 19'' – IPPON 20''**.

Nel caso in cui l'incontro, nel tempo regolamentare, termini con punteggi tecnici uguali, nessun punteggio, o con sanzioni per uno o entrambi gli atleti, l'incontro continuerà al **GOLDEN SCORE ad oltranza**.

L'assegnazione della vittoria al Golden Score sarà data dalla differenza di **punteggi o di sanzioni**.



OBBLIGHI E DIVIETI - SANZIONI – RECLAMI

Durante lo svolgimento delle gare, gli atleti, se in tuta, devono indossare esclusivamente quella Sociale.

È consentita l'applicazione, sul lato sinistro in alto della giacca del Judogi, dello scudetto sociale di stoffa delle dimensioni massime di 12x8 o 10x10.

L'insegnante tecnico di società è ammesso sul campo di gara per assistere il proprio atleta solamente se in tuta sociale, e deve collocarsi all'angolo del tappeto a lui riservato. In qualsiasi evento/gara la funzione di insegnante tecnico di società è incompatibile con quella di Ufficiali di Gara.

In caso d'infrazione disciplinare commessa durante la gara da Dirigenti di società, insegnanti tecnici ed atleti, il Presidente di Giuria può prendere i seguenti provvedimenti:

- a) allontanare dal campo di gara il Dirigente della società e/o l'insegnante tecnico;
- b) sospendere l'atleta e/o la squadra dalla manifestazione ed allontanarli dal campo di gara.

Successivamente, insieme con gli Atti Ufficiali della gara, il Presidente di Giuria deve inviare un dettagliato rapporto al Coordinamento nazionale dell'attività sportiva.

8. ATLETI DI NAZIONALITÀ STRANIERA

È consentito il tesseramento di atleti di Nazionalità straniera.

9. CLASSIFICHE PER SOCIETÀ SPORTIVE

Le classifiche per Società Sportive sono compilate assegnando i seguenti punteggi:

GIRONE AD ELIMINAZIONE DIRETTA CON DOPPIO RECUPERO GIRONE ALL'ITALIANA

10 punti all'atleta classificato 1°	10 punti all'atleta classificato 1°
8 punti all'atleta classificato 2°	8 punti all'atleta classificato 2°
6 punti agli atleti classificati 3i ex equo	6 punti all'atleta classificato 3°
4 punti agli atleti classificati 5i ex equo	4 punti all'atleta classificato 4°
5 punti agli atleti soli in categoria	

In caso di parità tra due o più società devono essere tenuti presenti i seguenti criteri di spareggio:

- a) Maggior numero di primi, di secondi e di terzi posti;
- b) Maggior numero d'atleti;
- c) Sorteggio.

10. ACCORPAMENTO CATEGORIE E PESI

A seconda dei numeri degli iscritti al Campionato nazionale la Commissione tecnica ed il Coordinamento nazionale dell'attività sportiva possono prevedere l'accorpamento di alcune categorie di età nonché categorie di peso.

Qualora gli atleti soli nella categoria Kg..... e oltre Kg..... decidessero di rimanere tali, acquisiranno regolarmente il titolo ma, si vedranno dimezzare i punti ai fini della classifica societaria.

Naturalmente se l'atleta risultato solo nella sua categoria reale decide di concorrere nella categoria di peso superiore o in quella più contigua, il punteggio acquisito sarà quello ottenuto dove ha realmente combattuto.



11. PREMIAZIONI

- 1° classificato medaglia d'oro
- 2° classificato medaglia d'argento
- 3i classificati medaglia di bronzo

Agli atleti delle categorie agonistiche classificati al primo posto di ogni classe e categoria di peso, verrà assegnato lo scudetto di Campione Nazionale.

Durante la manifestazione Nazionale, gli atleti, gli insegnanti tecnici e i dirigenti di società, devono obbligatoriamente presentarsi in: judogi, tuta sociale.

12. ARBITRAGGIO

L'arbitraggio per le categorie agonistiche, deve essere formato da una terna comprensiva di almeno un arbitro esperto, con qualifica Nazionale di classe A/B - CSI, o come minimo, di provate capacità e di maturata esperienza in "campo" Regionale Fijlkam; comunque in caso di estrema necessità, per mancanza di personale officiante o altro, la CTN, si riserva il diritto di far svolgere i combattimenti con il solo arbitro centrale.

L'arbitraggio per le classi giovanili non agonistiche (P.A.), viene normalmente effettuato da un unico arbitro.

In occasione della Finale Nazionale, negli incontri per il **1° e il 2° posto e per i 3i posti**, saranno designati **(se possibile) Arbitri di regioni diverse** da quelle dei due combattenti.

Il regolamento d'arbitraggio adottato è quello emanato dalla I.J.F. dall'E.J.U e dalla FIJLKAM in vigore dal 01 Gennaio 2018 ed approvato dal Coordinamento nazionale dell'attività sportiva

13. VALIDITÀ DEI REGOLAMENTI

Per quanto non contemplato nel presente regolamento la Fase finale del Campionato nazionale di Judo si svolge secondo quanto stabilito dal Regolamento generale pubblicato su "Sport in regola" – Regolamenti nazionali dell'attività sportiva".

Per quanto non contemplato nei suddetti regolamenti e per quanto non in contrasto, vigono le norme tecniche della FIJLKAM.



14. NORME PER LA GIUSTIZIA SPORTIVA

14.1 applicabilità delle norme negli sport individuali

- Al *Campionato Nazionale di Judo* si applicano le norme del Regolamento di giustizia sportiva contenuto in "Sport in Regola" con le limitazioni e le specificità proprie del Regolamento tecnico di disciplina e secondo le precisazioni degli articoli seguenti.

14.2 ricorsi e reclami

- Non è possibile modificare una decisione su una questione di fatto presa dall'ufficiale di gara (giudice) o su una questione d'interpretazione dei Regolamenti presa dall'Arbitro o su qualsiasi altra questione di conduzione della gara, presa dalla Commissione Tecnica Nazionale.
- Un ricorso avverso una decisione di un Giudice su una decisione o questione di interpretazione regolamentare di gara può essere presentato, in forma verbale, al Giudice Arbitro immediatamente dopo la gara, prima dell'ufficializzazione del risultato.
- Un reclamo, avverso una decisione dell'Arbitro, può essere presentato presso la Segreteria Tecnica, entro 30 minuti dall'esposizione dei risultati. La decisione della Giuria d'Appello sarà definitiva. Il reclamo va accompagnato dalla tassa di € 60,00, In caso di accoglimento del reclamo la tassa verrà restituita, oppure incamerate se viene respinto il reclamo.

14.3 ricorsi per legittimità

- I provvedimenti di cui agli articoli precedenti sono definitivi. È ammesso ricorso solo per motivi di legittimità alla CNGS nei termini e con le modalità di cui al Regolamento di Giustizia Sportiva in "Sport in Regola". La CNGS se accoglie, anche parzialmente, il ricorso rimette gli atti alla CGN per la pronuncia definitiva.

14.4 sanzioni oltre la durata della manifestazione

- Qualora nel corso della manifestazione si verificano da parte di Società, dirigenti, tecnici e atleti comportamenti che necessitano di sanzioni disciplinari che vadano oltre la durata della rispettiva manifestazione, la Commissione Tecnica Nazionale di Judo, rimette gli atti alla Commissione Disciplinare Nazionale per i provvedimenti di competenza. Le procedure per l'assunzione di tali provvedimenti e la loro eventuale impugnazione sono quelle previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva.

15. ALTRE NORME

Per quanto non contemplato dal presente regolamento, vigono lo Statuto del CSI, il Regolamento e le Norme per l'attività sportiva del CSI e, per quanto con essi non in contrasto, le norme tecniche della FIJLKAM

Roma 28 settembre 2022